

Competenze 4.0 Anche per le Pmi distanze più corte

Viscardi: focus su filiere

La digitalizzazione è ormai alla portata di tutte le realtà e, soprattutto la piccola impresa non ha più scuse per affrontare la spinta verso il 4.0 e l'innovazione. Questa la considerazione giunta dal webinar realizzato dalle territoriali di **Confindustria Bergamo**, Lecco e Sondrio con Digital Innovation Hub Lombardia, che ha fatto un punto sulla situazione attuale rispetto alle indicazioni del piano Calenda e presentato, a un centinaio di imprenditori connessi, le possibilità offerte dal territorio in materia di analisi della competenza digitale, e quelle offerte dallo Stato rispetto ai finanziamenti e agli incentivi fiscali.

«In tre anni abbiamo fatto tutto, abbiamo dato vita agli Hub e ai Competence center, abbiamo messo a punto grazie alla collaborazione con il Politecnico di Milano un sistema che misura effettivamente il livello di maturità digitale delle aziende e consegna loro una road map con le tappe da seguire e abbiamo monitorato 1.800 imprenditori», commenta Gianluigi Viscardi, presidente del Digital Hub Lombardia e coordinatore nazionale della rete DIH **Confindustria**, che aggiunge: «Ora stiamo lavorando molto su tutto il sistema delle filiere, dove ci sono tante piccole aziende di cui vogliamo dimostrare il valore». Viscardi ha annunciato un accordo nazionale che porterà in tutto il Paese cento manager

a disposizione delle Pmi, chiamati a fornire consulenza e accompagnamento alla trasformazione digitale delle aziende che ne faranno richiesta. Il webinar è stata soprattutto l'occasione per ribadire il funzionamento del Competence center Made di Milano, presieduto da Marco Taisch e del Digital Innovation Hub Lombardia diretto da Giuseppe Linati. A margine anche la testimonianza diretta di Maria Luisa Meroni, rappresentante Piccola Industria di **Confindustria** Lecco e Sondrio e a.d. della Meroni, azienda di Dolzago che realizza stampi e che ha raccontato la sua recente esperienza nel processo di innovazione in ambito di sicurezza informatica: «Abbiamo seguito il percorso che ci è stato pro-

posto con la road map elaborata sulla base delle nostre competenze e dei nostri obiettivi e abbiamo investito non solo in software, perché ci siamo resi conto che era necessaria una nuova risorsa in azienda per gestire tutto questo. Può sembrare un passo molto impegnativo, ma questo ci ha permesso di dare fiducia ai nostri partner internazionali che ci chiedevano questo tipo di sicurezza e di ampliare le nostre possibilità».

In conclusione il competence center Made di Milano ha ricordato alle aziende che scadrà il prossimo 20 aprile il bando 2021 per progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale che finanzia il 50% dei progetti accolti.

Astrid Serughetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Robot in azione al Digital Hub: anche le Pmi hanno strumenti adeguati

